

Laura Ruocco: Brevi note sulla introduzione del '57 ai Grundrisse

Istituto Onorato Damen

"Il capitalismo non muore per esaurimento o perché ha portato a compimento il suo compito storico di classe, può continuare a vivere, come infatti vive, anche se non ha più nulla da dire sotto il profilo economico e di sviluppo sociale e culturale." Onorato Damen

Brevi note sulla introduzione del '57 ai Grundrisse

di Laura Ruocco



È noto come la gestazione de *Il Capitale* abbia impegnato un lungo tratto della travagliata esistenza di Karl Marx. Nondimeno è possibile individuare diversi punti cruciali all'interno della riflessione marxiana, non omogenea né progressiva, ma piuttosto impegnata in una inesausta riflessione relativa alle "tre fonti e tre parti integranti del marxismo"^[1], una delle quali riteniamo abbia una certa rilevanza relativa agli aspetti metodologici che, sin dai *Manoscritti economico-filosofici* del 1844, non ha mai smesso di occupare parte cospicua dell'analisi di Marx. Ci riferiamo al patrimonio del pensiero filosofico tedesco, in particolare alla pesante eredità esercitata dalla ricerca hegeliana con cui, è possibile dire, l'autore del *Manifesto* si è costantemente misurato durante tutta la sua esistenza.

Si suole affermare, certamente non a torto, che il comunismo scientifico abbia operato un rovesciamento del pensiero di Hegel, tale da riportare la dialettica con i piedi per terra in modo da scoprire la reale fonte delle implicazioni e delle

conseguenze della logica applicata alla analisi della formazione economico-sociale[2]. Tuttavia tale affermazione, pur suffragata dalle parole dello stesso Marx, rischia di impoverire, se non fraintendere, le modalità, da una parte di filiazione, dall'altra di superamento, intercorrenti fra la concezione di Hegel e quella di Marx, specificamente per quanto concerne la riflessione da entrambi dedicata alla dottrina della logica. Snodo fondamentale, relativo a quest'ultimo aspetto, si ritrova nella *Introduzione del 1857 ai Lineamenti fondamentali della critica dell'economia politica*, sinteticamente denominati *Gründrisse*, opera preparatoria alla stesura de *Per la critica dell'economia politica* pubblicata nel 1859. La prefazione in questione non sarà mai pubblicata da Marx, sostituita da quella composta nel 1859, priva degli aspetti metodologici esposti in quella precedente.